

**DIARIO
SPIRITUALE**



Missão Belém

IL FIGLIO DELL'UOMO SARÀ
INNALZATO

Esaltazione della Santa Croce



SETTEMBRE 2016, GIORNI 1 -15

Giovedì 1 Settembre

Per il Diario sp. medita: **Luca 5,1-11**
Le altre letture sono: 1Cor 3,18-23; Sal 23(24)

“PRENDI IL LARGO E CALATE LE RETI PER LA PESCA!”

Davanti a questo meraviglioso brano che la Liturgia, più di una volta, ci mette davanti agli occhi, siamo chiamati a chiederci: qual è il mio “alto mare”, le “acque più profonde” dove Gesù mi invia? Quali sono i “pesci” che devo pescare? Quali sono le mie “reti”? Ho le reti? La mia rete è buona per la pesca che Gesù mi chiede? Qual è la “spiaggia sicura” e la “rete oziosa” che mi tenta e mi trattiene?

Luca 5,1-11

¹Un giorno, mentre, levato in piedi, stava presso il lago di Genèsaret ²e la folla gli faceva ressa intorno per ascoltare la parola di Dio, vide due barche ormeggiate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. ³Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca.

⁴Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e calate le reti per la pesca». ⁵Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». ⁶E avendolo fatto, presero una quantità

enorme di pesci e le reti si rompevano. ⁷Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche al punto che quasi affondavano. ⁸Al veder questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me che sono un peccatore».

⁹Grande stupore infatti aveva preso lui e tutti quelli che erano insieme con lui per la pesca che avevano fatto; ¹⁰così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». ¹¹Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 2 Settembre

Per il Diario sp. medita: **Salmo 36(37)**
Le altre letture sono: 1Cor 4,1-5; Lc 5,33-39

**“CERCA LA GIOIA NEL SIGNORE:
ESAUDIRÀ I DESIDERI DEL TUO CUORE”**

Questo è il grande salmo della serena fiducia di coloro che percorrono i cammini di Dio. La gioia è come una pianta: devi piantarla nel posto giusto e coltivarla perché possa dare buoni frutti.

Esiste un “piacere a breve termine” che normalmente va a finire con la morte (come è il piacere della droga) e esiste un “piacere” a lungo termine (che richiede sacrificio). Per esempio un atleta rinuncia al “piacere” della droga, “al piacere” di una vita sregolata, si sottomette ad una esigente disciplina per ottenere il PIACERE A LUNGO TERMINE che è la VITTORIA, il successo. Così è il cammino di Dio, che chiede un sacrificio momentaneo per riempirti di una gioia, che non puoi neppure immaginare.

1 Non irritarti a causa dei malvagi, non invidiare i malfattori.²Come l'erba presto appassiranno; come il verde del prato avvizziranno.³Confida nel Signore e fa' il bene: abiterai la terra e vi pascolerai con sicurezza.⁴Cerca la gioia nel Signore: esaudirà i desideri del tuo cuore.⁵Affida al Signore la tua via, confida in lui ed egli agirà: farà brillare come luce la tua giustizia, il tuo diritto come il mezzogiorno.

⁷Sta' in silenzio davanti al Signore e spera in lui; non irritarti per chi ha successo, per l'uomo che trama insidie.⁸Desisti dall'ira e deponi lo sdegno, non irritarti: non ne verrebbe che male; perché i malvagi saranno eliminati, ma chi spera nel Signore avrà in eredità la terra.¹⁰ Ancora un poco e il malvagio scompare: cerchi il suo posto, ma lui non c'è più.¹¹I poveri invece avranno in eredità la terra e godranno di una grande pace.²⁷Sta'

lontano dal male e fa' il bene e avrai sempre una casa.²⁸Perché il Signore ama il diritto e non abbandona i suoi fedeli. Gli ingiusti saranno distrutti per sempre e la stirpe dei malvagi sarà eliminata.²⁹I giusti avranno in eredità la terra e vi abiteranno per sempre.³⁰ La bocca del giusto medita la sapienza e la sua lingua esprime il diritto; ³¹la legge del suo Dio è nel suo cuore: i suoi passi non vacilleranno.

³²Il malvagio spia il giusto e cerca di farlo morire.³³ Ma il Signore non lo abbandona alla sua mano, nel giudizio non lo lascia condannare.³⁴Spera nel Signore e custodisci la sua via: egli t'innalzerà perché tu erediti la terra; tu vedrai eliminati i malvagi.³⁵Ho visto un malvagio trionfante, gagliardo come cedro verdeggiate; ³⁶ sono ripassato ed ecco non c'era più, l'ho cercato e non si è più trovato.³⁷Osserva l'integro, guarda l'uomo retto: perché avrà una discendenza l'uomo di pace.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 3 Settembre

Per il Diario sp. medita: **Salmo 144(145)**

Le altre letture sono: 1Cor 4,6-15; Lc 6,1-5

“IL SIGNORE È VICINO A CHIUNQUE LO INVoca, CON SINCERITÀ E APPAGA I LORO DESIDERI”

Continuiamo, oggi, la meditazione di ieri sulla GIOIA che Dio dà con abbondanza a coloro che lo seguono. È inutile cercare la gioia e un bicchiere di birra o idolatrare il piacere sessuale. Se questo portasse alla felicità, le prostitute sarebbero le persone più felici del mondo! Ma sappiamo bene che non è così.

Fermati, pensa, guarda dentro di te: cosa ti ha dato più gioia fino ad ora? Qual è la migliore “sorgente” di gioia che hai già incontrato nella tua vita?

Salmo 144(145)

1O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre. 2Ti voglio benedire ogni giorno, lodare il tuo nome in eterno e per sempre. 3Grande è il Signore e degno di ogni lode; senza fine è la sua grandezza. 4Una generazione narra all'altra le tue opere, annuncia le tue imprese. 5Il glorioso splendore della tua maestà e le tue meraviglie voglio meditare. 6Parlino della tua terribile potenza: anch'io voglio raccontare la tua grandezza.

7 Diffondano il ricordo della tua bontà immensa, acclamino la tua giustizia. 8Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. 9Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature. 10Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. 11Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza, 12per far conoscere agli

uomini le tue imprese e la splendida gloria del tuo regno. 13Il tuo regno è un regno eterno, il tuo dominio si estende per tutte le generazioni. Fedele è il Signore in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere. 14 Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto. 15Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa e tu dai loro il cibo a tempo opportuno. 16Tu apri la tua mano e sazi il desiderio di ogni vivente.

17Giusto è il Signore in tutte le sue vie e buono in tutte le sue opere. 18Il Signore è vicino a chiunque lo invoca, a quanti lo invocano con sincerità. 19Appaga il desiderio di quelli che lo temono, ascolta il loro grido e li salva. 20Il Signore custodisce tutti quelli che lo amano, ma distrugge tutti i malvagi. 21Canti la mia bocca la lode del Signore e benedica ogni vivente il suo santo nome, in eterno e per sempre.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 4 Settembre

Per il Diario *sp* medita: **Luca 14,25-33**

Le altre letture sono: Sap 9,13-18; Sal 89(90); Filemone 9.10-17

**“CHIUNQUE DI VOI NON RINUNZIA A TUTTI I SUOI AVERI,
NON PUÒ ESSERE MIO DISCEPOLO”**

La Parola di oggi è forte ed esigente e, ciò che più ci sorprende, è che è diretta a tutti, non solo a coloro che hanno una speciale vocazione: Gesù si rivolse alle moltitudini che lo seguivano: ‘chi non rinuncia a padre, madre, figli/e, sposa/o e la sua stessa vita, non può essere mio discepolo!’

Nella vita spirituale, esiste un calcolo ben preciso che dobbiamo fare: esaminare bene come possiamo “RINUNCIARE A TUTTO” (vv 31-33), davvero, concretamente, per seguire Gesù come nostro supremo amore.

Luca 14,25-33

²⁵ Siccome molta gente andava con lui, egli si voltò e disse: ²⁶ «Se uno viene a me e non odia suo padre, sua madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo.

²⁷ Chi non porta la propria croce e non viene dietro di me, non può essere mio discepolo.

²⁸ Chi di voi, volendo costruire una torre, non si siede prima a calcolarne la spesa, se ha i mezzi per portarla a compimento? ²⁹ Per evitare che, se getta le fondamenta e non può

finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: ³⁰ Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro. ³¹ Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila?

³² Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda un'ambascieria per la pace.

³³ Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Lunedì 5 Settembre

Per il Diario *sp medita*: **Luca 6,6-11**

Le altre letture sono: 1Cor 5,1-8; Sal 5

“ALZATI E METTITI NEL MEZZO!”

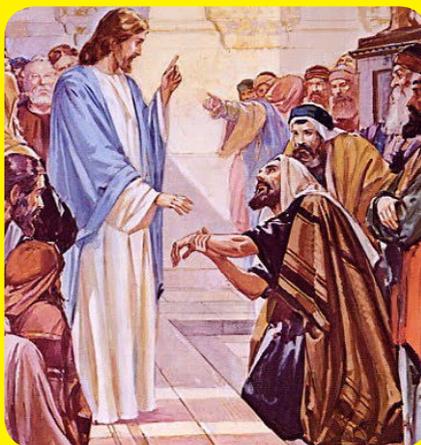
L'Amore è la Legge Suprema, sempre e davanti a qualsiasi problema. Il povero e l'ammalato devono sempre stare al centro della nostra vita, della nostra attenzione, dei nostri sforzi. Così Gesù ci insegna. Perfino l' "osservanza" del giorno del Signore viene dopo il comandamento dell'amore ai bisognosi: "Mettiti nel mezzo"! Vieni nel mezzo della mia vita, mio fratello sofferente! Vieni in mezzo al mio rapporto con Dio: sii tu IL CENTRO DELLA RUOTA della Missione Belem e della mia vita personale.

Luca 6,6-11

⁶ Un altro sabato egli entrò nella sinagoga e si mise a insegnare. Ora c'era là un uomo, che aveva la mano destra inaridita. ⁷ Gli scribi e i farisei lo osservavano per vedere se lo guariva di sabato, allo scopo di trovare un capo di accusa contro di lui. ⁸ Ma Gesù era a conoscenza dei loro pensieri e disse all'uomo che aveva la mano inaridita: «Alzati e mettiti nel mezzo!». L'uomo, alzatosi, si mise nel punto indicato.

⁹ Poi Gesù disse loro: «Domando a voi: È lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o perderla?». ¹⁰ E volgendo tutt'intorno lo sguardo su di loro, disse all'uomo: «Stendi

la mano!». Egli lo fece e la mano guarì. ¹¹ Ma essi furono pieni di rabbia e discutevano fra di loro su quello che avrebbero potuto fare a Gesù.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 6 Settembre

Per il Diario *sp* medita: **1Corinzi 6,1-11**

Le altre letture sono: Sal 149; Lc 6,12-19

“NON ILLUDETEVI! NEL REGNO DEI CIELI NON ENTRERANNO: NÉ IMMORALI, NÉ IDOLÀTRI, NÉ ADÙLTERI, NÉ EFFEMINATI, né sodomiti, né ladri, né avari, né ubriacconi, né maldicenti ...”

San Paolo è molto chiaro e le opere della carne non potranno mai essere le opere dello Spirito.

Questa lista di peccati gravi deve farci riflettere: la misericordia divina è grande, ma non potrà mai cambiare il peccato in un atto di santità.

1Corinzi 6,1-11

¹ V'è tra voi chi, avendo una questione con un altro, osa farsi giudicare dagli ingiusti anziché dai santi?² O non sapete che i santi giudicheranno il mondo? E se è da voi che verrà giudicato il mondo, siete dunque indegni di giudizi di minima importanza? ³ Non sapete che giudicheremo gli angeli? Quanto più le cose di questa vita! ⁴ Se dunque avete liti per cose di questo mondo, voi prendete a giudici gente senza autorità nella Chiesa?

⁵ Lo dico per vostra vergogna! Cosicché non vi sarebbe proprio nessuna persona saggia tra di voi che possa far da arbitro tra fratello e fratello? ⁶ No, anzi, un fratello viene chiamato in giudizio dal fratello e per di più

davanti a infedeli! E dire che è già per voi una sconfitta avere liti vicendevolmente! Perché non subire piuttosto l'ingiustizia? Perché non lasciarvi piuttosto privare di ciò che vi appartiene?⁸ Siete voi invece che commettete ingiustizia e rubate, e ciò ai fratelli!

⁹ O non sapete che gli ingiusti non ereditano il regno di Dio? Non illudetevi: né immorali, né idolàtri, né adùlteri, ¹⁰ né effeminati, né sodomiti, né ladri, né avari, né ubriacconi, né maldicenti, né rapaci ereditano il regno di Dio. ¹¹ E tali eravate alcuni di voi; ma siete stati lavati, siete stati santificati, siete stati giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello Spirito del nostro Dio!

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 7 Settembre

Per il Diario *sp medita*: **Luca 6,20-26**
Le altre letture sono: 1Cor 7,25-31; Sal 44(45)

“BEATI VOI POVERI... BEATI VOI CHE AVETE FAME!”

Le Beatitudini di Luca sono più realistiche e “crude” di quelle di Matteo. Gesù constata con gioia profonda che i suoi discepoli sono poveri, affamati, perseguitati, umiliati: è il sogno di “Belem (=Betlemme)” che si realizza. È la parabola di Lazzaro e del ricco epulone in azione.

Per capire questa Beatitudine, bisogna sentire la povertà nella propria carne: la vera povertà, non il semplice distaccamento. Il cammino è sempre LA CONDIVISIONE.

Luca 6,20-26

²⁰ Alzati gli occhi verso i suoi discepoli, Gesù diceva: «Beati voi poveri, perché vostro è il regno di Dio. ²¹ Beati voi che ora avete fame, perché sarete saziati. Beati voi che ora piangete, perché riderete.

²² Beati voi quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e v'insulteranno e respingeranno il vostro nome come scellerato, a causa del Figlio dell'uomo.

²³ Rallegratevi in quel giorno ed esultate, perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nei cieli. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i profeti. ²⁴ Ma guai a voi, ricchi, perché avete già la vostra

consolazione. ²⁵ Guai a voi che ora siete sazi, perché avrete fame. Guai a voi che ora ridete, perché sarete afflitti e piangerete.

²⁶ Guai quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti facevano i loro padri con i falsi profeti.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 8 Settembre Nascita della Beata Vergine Maria

Per il Diario sp medita: **Matteo 1, 18-23**
Le altre letture sono: Michea 5,1-4; Sal 70(71)

“NASCE LA MAMMA DI GESÙ, NASCE LA SPOSA DI GIUSEPPE, NASCE LA NOSTRA MAMMA”

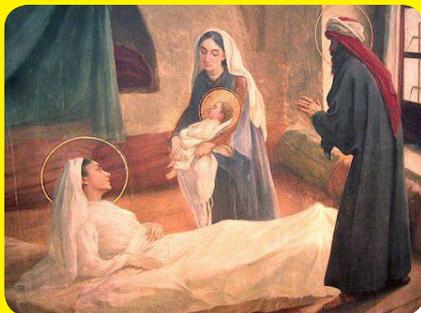
Questo venne scelto per essere il giorno che commemora il compleanno di Maria e lei merita il nostro affetto, il nostro ricordo, i nostri auguri. Maria sperimentò nella sua carne “L’INCARNAZIONE” di Dio. Si prese cura del bambino-Dio, che aveva tutti i limiti proprio come qualsiasi bambino. Fece CRESCERE Dio fatto carne e sa bene come crescere ciascuno di noi, se la riconosceremo come nostra mamma.

Matteo 1,18-23

¹⁸Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. ¹⁹Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

²⁰Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ²¹ella darà alla luce un figlio

e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». ²²Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: ²³Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Venerdì 9 Settembre

Per il Diario *sp medita*: **1Cor 9,16-19.22b-27**

Le altre letture sono: *Sal 83(84); Lc 6,39-42*

“GUAI A ME SE NON ANNUNCIO IL VANGELO!”

“MI SON FATTO TUTTO PER TUTTI”

La Parola che oggi la Liturgia ci dona traccia il profilo esatto dell'evangelizzatore: vocazione, chiamata, risposta libera data con tutto il cuore, disponibilità a diventare “schiavo” di tutti per conquistare il maggior numero possibile per il Signore, disciplina, discepolato, sequela di Gesù ...

Analizziamo con profondità questo brano e scopriamo il nostro “RG” spirituale, ciò che Dio si aspetta da noi, come possiamo prepararci bene per la MISSIONE.

1Cor 9,16-19.22b-27

¹⁶Infatti annunciare il Vangelo non è per me un vanto, perché è una necessità che mi si impone: guai a me se non annuncio il Vangelo! ¹⁷Se lo faccio di mia iniziativa, ho diritto alla ricompensa; ma se non lo faccio di mia iniziativa, è un incarico che mi è stato affidato. ¹⁸Qual è dunque la mia ricompensa? Quella di annunciare gratuitamente il Vangelo senza usare il diritto conferitomi dal Vangelo.

¹⁹Infatti, pur essendo libero da tutti, mi sono fatto servo di tutti per guadagnarne il maggior numero. ²²Mi sono fatto debole per i deboli, per guadagnare i deboli; mi sono fatto tutto per

tutti, per salvare a ogni costo qualcuno. ²³Ma tutto io faccio per il Vangelo, per diventarne partecipe anch'io. ²⁴Non sapete che, nelle corse allo stadio, tutti corrono, ma uno solo conquista il premio? Correte anche voi in modo da conquistarlo! ²⁵Però ogni atleta è disciplinato in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona che appassisce, noi invece una che dura per sempre.

²⁶Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio pugilato, ma non come chi batte l'aria; ²⁷anzi tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù, perché non succeda che, dopo avere predicato agli altri, io stesso venga squalificato.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Sabato 10 Settembre

Per il Diario *sp* medita: **Luca 6,43-49**

Le altre letture sono: 1Cor 10,14-22; Sal 115(116)

“CHE TIPO DI ALBERO SONO?!”

“CHE FRUTTI STO DANDO?”

Il Vangelo di oggi ci interroga con profondità e realismo: ciò che sta uscendo da me è cosa buona o è un frutto velenoso?

Come dice Papa Francesco, è necessario domandarsi: com'è il mio cuore, “ho un cuore invidioso, un cuore amaro, un cuore che invece di sangue sembra contenga ACETO!

Un cuore che non è mai felice ...” o dal mio cuore esce amore, affetto, perdono ... Ciò che creo attorno a me definisce come sono dentro.

Luca 6,43-49

43 Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi, né albero cattivo che faccia frutti buoni. 44 Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dalle spine, né si vendemmia uva da un rovo.

45 L'uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male, perché la bocca parla dalla pienezza del cuore.

46 Perché mi chiamate: Signore, Signore, e poi non fate ciò che dico?

47 Chi viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: 48 è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sopra la roccia. Venuta la piena, il fiume irruppe contro quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene.

49 Chi invece ascolta e non mette in pratica, è simile a un uomo che ha costruito una casa sulla terra, senza fondamenta. Il fiume la investì e subito crollò; e la rovina di quella casa fu grande».

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Domenica 11 Settembre

Per il Diario *sp* medita: **Luca 15,1-32**

Le altre letture sono: *Es 32,7-14; Sal 50(51); 1Tim 12,1-17*

“IL FIGLIO DELL’UOMO ACCOGLIE I PECCATORI E MANGIA CON LORO”

Il brano di oggi non ha bisogno di molte spiegazioni: è chiaro e commovente. Tanto Gesù è attratto dalla povertà della grotta di Betlemme tanto è attratto dalla “POVERTÀ SCHIAVA” di questi peccatori disprezzati, che si riconoscevano peccatori e cercavano di cambiare, come Matteo, Zaccheo, Maria Maddalena e molti altri. Chi è di Dio cerca, con passione la pecora perduta e cerca di far ritornare ogni “figlio prodigo”.

1 Si avvicinarono a lui tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. 2 I farisei e gli scribi mormoravano: «Costui riceve i peccatori e mangia con loro». 3 Allora egli disse loro questa parabola: 4 «Chi di voi se ha cento pecore e ne perde una, non lascia le novantanove nel deserto e va dietro a quella perduta, finché non la ritrova? 5 Ritrovatala, se la mette in spalla tutto contento, 6 va a casa, chiama gli amici e i vicini dicendo: Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora che era perduta.

7 Così, vi dico, ci sarà più gioia in cielo per un peccatore convertito, che per novantanove giusti che non hanno bisogno di conversione. 8 O quale donna, se ha dieci dramme e ne perde una, non accende la lucerna e spazza la casa e cerca attentamente finché non la ritrova? 9 E dopo averla trovata, chiama le amiche e le vicine, dicendo: Rallegratevi con me, perché ho ritrovato la dramma che avevo perduta. 10 Così, vi dico, c'è gioia davanti agli angeli di Dio per un solo peccatore che si converte». 11 Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. 12 Il più giovane disse al padre: Padre,

dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. 13 Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. 14 Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. 15 Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. 16 Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava.

17 Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! 18 Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; 19 non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. 20 Partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. 21 Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro

di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. ²² Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. ²³ Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, ²⁴ perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. ²⁵ Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; ²⁶ chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. ²⁷ Il servo gli rispose: È tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché

lo ha riavuto sano e salvo.

²⁸ Egli si arrabiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. ²⁹ Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici. ³⁰ Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso. ³¹ Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ³² ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato»

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... _____

Lunedì 12 Settembre

Per il Diario *sp medita*: **1Corinzi 11,17-26.33**

Le altre letture sono: *Sal 39(40); Lc 7,1-10*

“NON POSSIAMO MANGIARE L'EUCARISTIA CON LA BOCCA E CALPESTARLA CON LA NOSTRA VITA!”

Era questo che avveniva nella comunità di Corinto e avviene, senza dubbio, ancora oggi, in mezzo a noi. È un sacrilegio alimentarmi del corpo di Cristo e poi fare a pezzi questo corpo con litigi, divisioni, egoismi personali

La comunità di cui faccio parte è il Corpo di Cristo vivo: solo se io alimento la comunità, posso alimentarmi del Corpo di Cristo.

1Corinzi 11,17-26.33

¹⁷Mentre vi do queste istruzioni, non posso lodarvi, perché vi riunite insieme non per il meglio, ma per il peggio. ¹⁸Innanzitutto tutto sento dire che, quando vi radunate in assemblea, vi sono divisioni tra voi, e in parte lo credo. ¹⁹È necessario infatti che sorgano fazioni tra voi, perché in mezzo a voi si manifestino quelli che hanno superato la prova.

²⁰Quando dunque vi radunate insieme, il vostro non è più un mangiare la cena del Signore.

²¹Ciascuno infatti, quando siete a tavola, comincia a prendere il proprio pasto e così uno ha fame, l'altro è ubriaco. ²²Non avete forse le vostre case per mangiare e per bere? O volete gettare il disprezzo sulla Chiesa di Dio e umiliare chi non ha

niente? Che devo dirvi? Lodarvi? In questo non vi lodo! ²³Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane ²⁴e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me.

²⁵Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me. ²⁶Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga. ³³Perciò, fratelli miei, quando vi radunate per la cena, aspettatevi gli uni gli altri.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Martedì 13 Settembre

Per il Diario *sp medita*: **1Cor 12,12-14.27-31a**

Le altre letture sono: Sal 99(100); Lc 7,11-17

“VOI TUTTI INSIEME SIETE IL CORPO DI CRISTO E INDIVIDUALMENTE SIETE MEMBRA DI QUESTO CORPO”

San Paolo ci porta a riflettere su una verità fondamentale, molte volte dimenticata: non esiste cristiano solitario, separato dal corpo; dire “cristiano” e dire “corpo” è la stessa cosa, la Fede non è una “tecnica” per raggiungere la prosperità personale e ancora meno una filosofia intimistica. La verità è che possiamo essere cristiani solo facendo parte dell’unico corpo di Cristo: se io sono la “mano”, mio fratello è il “piede”, l’altro è una “gamba” e non possono esserci litigi fra di noi, pena la morte. La vita consiste nella comunione e sincronia fra tutte le membra.

1Cor 12-14.27-31a

¹²Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. ¹³Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

¹⁴E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. ²⁷Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. ²⁸Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come

apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. ²⁹Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli?

³⁰Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

³¹ Desiderate invece intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Mercoledì 14 Settembre Esaltazione della Santa Croce

Per il Diario sp medita: **Numeri 21,4b-9**
Le altre letture sono: Sal 77(78); Fil 2,6-11; Gv 3,13-17

“IL NUOVO MODO DI GUARDARE LA CROCE”

Innanzitutto, sappiamo che questo serpente di bronzo collocato sopra un’asta è simbolo di Gesù sospeso sulla croce, salvezza per tutti coloro che guardano a Lui con fede.

Ma, rifletti un po’: perché in cima a quest’asta c’è proprio un serpente di bronzo, figura di quei serpenti che mordevano e uccidevano? Non poteva esserci un altro simbolo? Questa scelta di Dio deve farci riflettere: DIO RENDE SALVIFICO CIÒ CHE PRIMA ERA MORTE. Così, oggi, Dio rende SALVIFICA ogni CROCE, che ci viene incontro e tenta di schiacciarcì. Ogni croce ci porta Gesù crocifisso, o meglio: CI RENDE CROCIFISSI CON GESÙ

Numeri 21,4b-9

4Gli Israeliti si mossero dal monte Or per la via del Mar Rosso, per aggirare il territorio di Edom. Ma il popolo non sopportò il viaggio.

5Il popolo disse contro Dio e contro Mosè: «Perché ci avete fatto salire dall’Egitto per farci morire in questo deserto? Perché qui non c’è né pane né acqua e siamo nauseati di questo cibo così leggero».

6Allora il Signore mandò fra il popolo serpenti brucianti i quali mordevano la gente, e un gran numero d’Israeliti morì.

7Il popolo venne da Mosè e disse: «Abbiamo peccato, perché abbiamo parlato contro il Signore e contro di te; supplica il Signore che allontani da noi questi serpenti». Mosè pregò per il popolo. 8Il Signore disse a Mosè: «Fatti un serpente e mettilo sopra un’asta; chiunque sarà stato morso e lo guarderà, resterà in vita».

9Mosè allora fece un serpente di bronzo e lo mise sopra l’asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di bronzo, restava in vita.

Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Giovedì 15 Settembre Beata Vergine Maria Addolorata

Per il Diario sp medita: **Giovanni 19,25-27**

Le altre letture sono: Eb 5,7-9; Sal 30(31)

“DONNA, ECCO TUO FIGLIO”

Oggi continuiamo la meditazione di ieri, posando i nostri occhi su Maria.

La madre di Gesù mantenne sempre una piena comunione con Lui dal concepimento, alla Croce, fino alla Gloria del Cielo. Tutto ciò che Gesù soffrì nella carne, Maria lo soffrì nello Spirito. Per questa piena comunione, ella divenne corredentrice e continua a generare i riscattati: “Ecco tuo figlio!” e, in Giovanni, eravamo presenti anche tutti noi. In questo giorno possiamo riflettere quanto costò a Maria diventare madre del Salvatore e dei “salvati” e ringraziarla con la spontaneità dei figli.

Giovanni 19,25-27

²⁵In quel tempo,

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala.

²⁶Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!».

²⁷Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.



Sottolinea bene il testo di oggi e, poi, annota qui le frasi che più ti hanno colpito:

Scrivi il PROPOSITO di oggi (piccolo, preciso, concreto)

Scrivi come concretamente farai per mettere in pratica il proposito

La Notte: Cosa Gesù ha fatto di speciale, per me, oggi? Quali nuove grazie mi ha dato?

Come ho vissuto il proposito? (Riempi tutte queste righe raccontando tutte le volte che ti sei ricordato della Parola, come è stato, come ti ha aiutato)?

Signore ti chiedo perdono per... (riempi solo se vuoi, o scrivilo a parte)

Il Diario Spirituale

1°- Scegli un buon posto, se puoi, riunisciti con gli amici e fissa la durata della meditazione (per lo meno 30 min). Se possibile, prega il Rosario prima o, per lo meno, fa il Segno della Croce, prega un Padre Nostro e 3 Ave Maria.

2°- **LEGGI IL BRANO** del Giorno (Hai bisogno del Diario), senza preoccuparti di sottolineare. Poi leggi di nuovo il brano, sottolineando le frasi che più toccano il tuo cuore e ti hanno colpito.

3°- Nella pagina a fianco, **SCRIVI TUTTE LE FRASI CHE HAI SOTTOLINEATO**. Infine, scrivi di nuovo la frase che ti ha colpito di più (questo diario ha già le righe necessarie per questo).

4°- Chiediti, ora, **COME POSSO METTERE IN PRATICA, OGGI, QUESTA FRASE?** Quale **GESTO CONCRETO** posso fare per mettere in pratica questa Parola nella mia vita? Dev'essere qualcosa di molto concreto: cosa **VOGLIO FARE concretamente**, oggi, per vivere questa Parola? Fai quindi, **UN PROPOSITO** (piccolo, concreto, preciso, qualcosa che la Parola mi invita a migliorare, una piccola cosa ogni giorno. Gesù non ha detto: "Beati coloro che leggono la Parola", ma "Beati quelli che la **METTONO IN PRATICA**".

5°- Scrivi ora il tuo proposito **SUL PALMO DELLA MANO** e nel tuo Diario. Questo proposito stia, per tutto il giorno, nel tuo cuore e nella tua mente, per viverlo il più intensamente possibile.

6°- **LA NOTTE**, dedica per lo meno 20 minuti per riflettere sulla giornata rispondendo a queste domande:

***COSA HA FATTO GESU' PER ME OGGI?** (Quali grazie ho ricevuto da Lui, oggi).

* **COME HO VISSUTO IL PROPOSITO IN QUESTO GIORNO?** (Racconta come hai vissuto il proposito, scrivi, per lo meno 10 righe raccontando le esperienze che hai vissuto quando ti sei ricordato del proposito).

***SIGNORE, TI CHIEDO PERDONO PER...** (Scrivi, con sincerità i peccati commessi oggi. In questo modo sarà semplice confessarti e non dimenticare niente).

7°- **RICORDATI SEMPRE DEI 5 SASSI: CONFESSIONE MENSILE, MEDITAZIONE QUOTIDIANA DELLA BIBBIA, S.MESSA** (Ogni giorno o quanto più possibile), Santob**ROSARIO** quotidiano (3 misteri, 150 Ave Maria), **DIGIUNO** a Pane e Acqua il Mercoledì e Venerdì).

www.missionebelem.com (CLICK IN DIARIO SPIRITUALE)

Ass. Missione Belem Onlus

Viicolo Stati Uniti,5 – 30030

Sandon di Fossò-VE

tel/fax 041 466817

C.F. 90122070270

info@missionebelem.com

Ass. Missione Belém Calabria

Onlus

Via Niccolò Paganini, 13

Lamezia Terme (CZ)

Tel 0968 1950739//327 5720328

frasanpaolo@gmail.com